BENI ARCHITETTONICI

Istituto Comprensivo "G. Stroffolini" – Casapulla (CE)

Cappella di San Biagio

- Localizzazione geografica amministrativa (provincia, comune, strada …)
  Via Vescovo Natale, 45 - Casapulla (CE).

- Denominazione (palazzo, cappella, chiesa, ecc…)
  Cappella di San Biagio.

- Datazione e attribuzione (datazione, autore, bottega, scuola)
  La cappella fu costruita nel 1743 da Giovanni d'Amico, per la famiglia D'Albore, alla quale apparteneva. Attualmente è sotto il controllo della famiglia Maccariello.

- Descrizione planimetrica (pianta rettangolare, centrale, croce latina, ecc…)
  La cappella è di pianta rettangolare.

- Descrizione volumetrica (prospetti, corti/cortili/terrazze, gruppo scala, corpi di fabbrica, ecc…)
  Non vi è la presenza di cortili, terrazze o scale.

- Materiali e tecniche (descrizione del rivestimento esterno, delle coperture, delle decorazioni, ecc…)
  Entrando nella cappella si può ammirare un altare di marmo policromo (di colori diversi) sormontato da un dipinto nel quale è raffigurata, al centro della scena, la Madonna Addolorata ed in ginocchio alla sua sinistra San Nicola di Bari. Sulla parete vi sono finestre speculari a quelle presenti sul lato opposto. Sopra la porta di ingresso all'edificio si trova una cantoria alla quale si accede direttamente dalle stanze del palazzo a cui appartiene la cappella. Il pavimento è in cotto con inserti di piastrelle decorate nella parte centrale e intorno all'altare. Il soffitto è affrescato con una rappresentazione della Santissima Trinità. In una nicchia alla destra dell'altare è collocato un mezzo busto di legno raffigurante San Biagio.

- Stato di conservazione (buono, discreto, mediocre, cattivo, pessimo)
  Lo stato di conservazione è BUONO.

- Trasformazioni e nuove destinazioni d'uso
  Si racconta che nei primi del Novecento, quando il palazzo e la Cappella passarono in proprietà dalla Famiglia D'Albore alla famiglia Maccariello, i primi portarono con sé la statua del santo. Il giorno successivo, però, i servitori della famiglia D'Albore riportarono nella cappella il Santo, raccontando che nella notte la signora D'Albore aveva sognato di soffocare.
  San Biagio è il santo protettore della gola, ed è infatti famoso per il suo miracolo della liberazione di un giovane da una spina conficcata in gola che lo stava soffocando.

Il sogno della signora fu dunque interpretato come il desiderio del santo di essere riportato nella sua cappella.

- Fonti bibliografiche
  Antichi manoscritti e fonti bibliografiche elaborate dai casapullesi.

- Condizione giuridica del bene (privata, pubblica, militare, Ente pubblico, Ente Ecclesiastico, altro)
  Privata

- Documentazione allegata (foto, audio, video, file, altro)

- Compilazione scheda (Scuola, Classe, Associazione, Tutor, data)
  Istituto Comprensivo "G. Stroffolini", classe 3°A
  A. S. 2018/2019,
  alunni: Baia Riccardo, Ricciardi Igina, Valentino Giovanni Francesco.

- Recapito mail del compilatore
  giovannifvale@gmail.com